La scuola è stata al centro di molteplici attenzioni specialistiche, da parte di pedagogisti, di sociologi, di sindacati di categoria, di consulenti di ministri, di commissione di studi, ma non è stata mai, salvo rare occasioni, una questione nazionale.

Qualcosa di profondo è accaduto nella scuola italiana che va ripensata a 100 anni dalla Riforma di Giovanni Gentile. L'ideale della paideia, prima gentiliano e crociano, ha ceduto lentamente ma inesorabilmente il passo ad un pedagogismo scientista, che chiama in causa come proprio referente una *mente naturalizzata*, totalmente spossessata di *un senso dell'agire che non sia l'operare macchinico*: il compito del percorso didattico diviene quello di *implementare* in essa *competenze* e *abilità* operative per risolvere problemi dati, al di là di ogni definizione della realtà umana in termini esistenziali o storico-politici.

La riforma gentiliana, di là dalle possibili critiche che ad essa possono muoversi", aveva una precisa fisionomia, che concepiva la scuola come una *paideia*, al cui vertice vi era la filosofia; la configurazione epistemica era chiara: i saperi tecnico-scientifici erano subordinati al sapere filosofico, nel quale il Soggetto libero si comprendeva producendosi e si produceva comprendendosi. La Costituzione repubblicana del '48 non mutò la scuola gentiliana nella sua struttura, ma a tutela dell'insegnante scrisse parole che dovrebbero valere nella lettera e nello spirito per sempre.

L'idea è che il centro di gravità dei processi educativi debba passare *dal sapere al saper fare* e al *saper essere*, dalle conoscenze alle *abilità* e alle *competenze*. L'obiettivo nel nostro convegno è provare e verificare in più direzioni disciplinari se sia possibile disegnare un nuovo progetto di processi educativi, al riparo dalla sorveglianza digitale **che ha subito un'accelerazione in tempi di pandemia e da una nevrotica corsa al cambiamento**.

con il Patrocinio

Comune di Terni

Regione Umbria
Assemblea legislativa

biblioteca comunale terni

Centro per la Filosofia Italiana

Accademia
VivariumNovum

Aldo Capitini

Associazione Docenti Italiani di Filosofia (ADIF)

Università degli Studi Guglielmo Marconi

ea ANICIA

Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice - ETS

amici della Fondazione Spirito-De Felice
Sede di Terni

Archivio Biblioteca Vincenzo Pirro

PRINCIPIA TERNI

con il sostegno della Cooperativa Sociale Actl di Terni

actl COOP // SOCIALE

Grafica: Franco Mascioli

Centro per la Filosofia Italiana

con il Patrocinio

Comune di Terni

Regione Umbria
Assemblea legislativa

biblioteca comunale terni

18-19 Ottobre 2023

Terni
Biblioteca Comunale, piazza della Repubblica, 1

La scuola italiana a 100 anni dalla riforma Gentile

(prima parte)

18-19 Ottobre 2023

Terni
Biblioteca Comunale,
piazza della Repubblica, 1

(prima parte)

La scuola italiana a 100 anni dalla riforma Gentile

18 ottobre

Saluti istituzionali ore **9.30-10.00**

***Saluti* dell'Amministrazione Comunale**
Franca Nesta, *Responsabile della Biblioteca Comunale di Terni*
Mons. Francesco A. Soddu, *Vescovo di Terni-Narni-Amelia*
Paola Agabiti, *Assessore alla cultura regione Umbria*
Luciana Leonelli, *Preside del liceo Donatelli*
Sandro Corsi, *Presidente della Cooperativa Sociale ACTL*

Introduce i lavori
Aldo Meccariello, *Presi. del Centro per la filosofia italiana*

Prima sessione ore **10.00-13.30**

Presiede
Pasquale Giustiniani

I principi filosofici della riforma

Hervé A. Cavallera
La pedagogia come scienza filosofica e la filosofia come pedagogia

Luigi Miraglia
La riforma e il primato dell'umanesimo

[Pausa caffè]

Luciano Lanna
L'insegnamento della filosofia nella riforma

Francesco Forlin
Fare scuola gentilianamente, oggi

Seconda sessione ore **15.30-19.30**

Presiede
Teresa Serra

La riforma nella scuola italiana

Giovanni Ugo Cavallera
Lombardo-Radice e la riforma della scuola elementare

Guido Benvenuto
La didattica della riforma

[Pausa caffè]

Giuseppe Parlato
La Carta della scuola di Bottai

Michel Ostenc
La riforma Gentile e le iniziali resistenze (da remoto)

Michele G. Bianchi
Il maestro concreto. Diffidenza e persuasione in Aldo Capitini

Claudio D'Antoni
L'obbligo scolastico nella riforma Gentile

Marco A. D'Arcangeli
Giovanni Gentile dalla filosofia alla scuola

Martine Gilsoul
L'influenza di Maria Montessori sulla scuola italiana

info: aldo.meccariello91@gmail.com
bct@comune.terni.it

19 ottobre

Terza sessione ore **9.30-13.00**

Presiede
Hervé A. Cavallera

Saluti istituzionali

Michela Bordoni, *Ass. alla Cultura della Città di Terni*
Viviana Altamura, *Ass. alla Scuola della Città di Terni*
Danilo Pirro, *Archivio Vincenzo Pirro*
Alberto Stella, *Fondazione Aldo Capitini*

Voci sulla riforma

Corrado Ocone
Benedetto Croce e la riforma

Marco Vanzulli
Antonio Gramsci: la scuola e la riforma

[Pausa caffè]

Alberto Aghemo
Giacomo Matteotti e la scuola

Andrea Fiore
Ernesto Codignola tra Gentile e Dewey

Teresa Savoia in dialogo con Henry Giroux sulla Pedagogia critica (Ed. Anicia 2023)

Conclusioni

ore **16.00**
Piazza Tacito,
Autobus per trasferimentodi relatori e ospiti a Villa Falconieri a Frascati